

Serie Ordinaria n. 38 - Lunedì 19 settembre 2022

## D) ATI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

**D.d.u.o. 14 settembre 2022 - n. 13022**
**Approvazione nuovo avviso pubblico per l'attuazione della l.r. 15/2015 mediante il «Bonus Assistenti Familiari» di cui alle d.g.r.n. 914/2018, d.g.r.n. 3927/2020, d.g.r.n. 5756/2021**

 LA DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Richiamati:

- il d.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159 «Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)» che, all'art. 2 co. 1) prevede che «la determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di partecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione»;
- la l.r.n. 15 del 25 maggio 2015 «Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari», così come modificata dalla l.r.n. 18/2020;
- la l.r.n. 10 del 27 marzo 2017 «Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie - Istituzione del Fattore Famiglia Lombardo» (di seguito FFL) che, all'art. 1, comma 1, istituisce il FFL quale specifico strumento integrativo per la definizione delle condizioni economiche e sociali che consentono alla famiglia di accedere alle prestazioni erogate da Regione Lombardia, nonché alle prestazioni erogate dai comuni per interventi e finanziamenti di Regione Lombardia;
- la d.g.r.n. n. 5648 del 3 ottobre 2016 ad oggetto: «Approvazione del piano delle azioni regionali e delle linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri territoriali degli assistenti familiari in attuazione della l.r. 15/2015»;
- la d.g.r.n. n. 914 del 3 dicembre 2018 ad oggetto: «Sostegno agli sportelli per l'assistenza familiare e istituzione del «Bonus assistenti familiari» in attuazione della l.r. 15/2015 «Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari»;
- la d.g.r.n. n. 915 del 3 dicembre 2018 ad oggetto: «Applicazione del Fattore Famiglia Lombardo ai sensi della l.r. 10/2017 - Anno 2018»;
- il decreto n. 4597 del 3 aprile 2019 «Attuazione della l.r. 15/2015: implementazione degli sportelli informativi e istituzione del «Bonus Assistenti Familiari» a favore delle persone che necessitano di caregiver professionale»;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - lo sviluppo di interventi che consentano, alle persone fragili ed alle loro famiglie, il mantenimento o il supporto allo stato di benessere complessivo mediante anche prestazioni qualificate erogate a domicilio, quali quelle degli assistenti familiari;

Richiamati

- la d.g.r.n. n. 3927 del 30 novembre 2020 ad oggetto: «Modifica delle Linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri degli assistenti familiari approvate con d.g.r.n. 5648/2016, dei criteri di accesso alla misura e dell'entità del contributo di cui alla d.g.r. 914/2018. Nuove determinazioni in merito alla sperimentazione dell'indicatore sintetico Fattore Famiglia Lombardo»;
- il d.d.s. n. 16468 del 24 dicembre 2020 ad oggetto: «Attuazione della d.g.r. 3927 del 30 novembre 2020 sulla modifica delle Linee guida per l'istituzione degli Sportelli per l'assistenza familiare e dei registri degli assistenti familiari, dei criteri di accesso e dell'entità del contributo della misura Bonus Assistenti Familiari», con cui sono stati approvati i nuovi documenti che recepiscono le modifiche introdotte con d.g.r. 3927/2020, tra cui l'aggiornamento delle «Linee guida per l'istituzione degli Sportelli per l'assistenza familiare e dei Registri territoriali degli Assistenti Familiari»;

Vista, altresì, la d.g.r.n. 5756 del 21 dicembre 2021 ad oggetto: «Nuove modalità e rifinanziamento per il potenziamento degli interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari di cui alla d.g.r.n. 914/2018 - l.r. 15/2015»; con cui:

- sono stati modificati i criteri di accesso alla misura Bonus Assistenti Familiari in parziale modifica dell'allegato A alla d.g.r. 914/2018 riguardo al punto 2 del paragrafo «Tipologia ed entità dell'agevolazione» relativamente alla possibilità di ammissione alla misura della persona fragile già destinataria delle misure B1 e B2 del Fondo Nazionale per la non autosufficienza (FNA) nonché riguardo al punto 2 del paragrafo «Interventi ammissibili» relativamente alla possibilità prevedere che il datore di lavoro sia un ente del settore;
- è stata rilanciata la promozione della misura attraverso una pubblicizzazione mirata con le ATS, le Scuole di formazione assistenti familiari (inserimento nel registro a chiusura dei corsi) le ASST (in particolare nella fase delle dimissioni protette), Associazioni e Cooperative, Patronati, Farmacie (Area trasversale);
- è stato promosso il consolidamento da parte degli Ambiti territoriali degli sportelli per l'assistenza familiare anche avvalendosi degli organismi del terzo settore, delle organizzazioni sindacali e dei loro enti di patronato come previsto dalla l.r. 15/2015 (Macroarea 1);
- è stato promosso altresì lo sviluppo dei registri rendendoli più accessibili mediante l'informatizzazione degli stessi, anche avvalendosi degli organismi del terzo settore, delle organizzazioni sindacali e dei loro enti di patronato come previsto dalla l.r. 15/2015 (Macroarea 2);
- sono state individuate, anche al fine del collegamento della misura con il sistema dei servizi socio-sanitari, le ATS quali soggetti gestori con compiti di ripartizione delle risorse, verifica dei requisiti degli sportelli e liquidazione dei budget agli Ambiti territorialmente competenti;

Visto il d.d.u.o. n. 18425 del 23 dicembre 2021 ad oggetto: «Attuazione della d.g.r.n. 5756 del 21 dicembre 2021 ad oggetto: «Nuove modalità e rifinanziamento per il potenziamento degli interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari di cui alla d.g.r.n. 914/2018 - l.r. 15/2015 - riparto delle risorse agli Ambiti Territoriali e contestuale impegno e liquidazione delle risorse alle ATS lombarde», con cui sono state ripartite in budget territoriali, riferiti agli Ambiti territorialmente competenti in base alla popolazione di età superiore o uguale a 65 anni residente sul rispettivo territorio, le risorse destinate con d.g.r.n. 5756/2021 per euro 1.500.000,00 agli Ambiti territoriali, assegnandole alle ATS lombarde per il successivo trasferimento agli stessi Ambiti;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare l'avviso per l'attuazione della misura «Bonus Assistenti Familiari» come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e gli ulteriori allegati tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito richiamati:

- Fac-simile domanda di accesso al contributo relativo alla misura «Bonus Assistenti Familiari» - Allegato A.1;
- Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali della persona assistita da parte del familiare richiedente - Allegato A.2;
- Indicazioni operative Ambiti territoriali Misura Bonus Assistenti Familiari - Allegato B;
- Format relativo alla dichiarazione sostitutiva di certificazione della conoscenza della lingua italiana - Allegato B.1;

Dato atto:

- che il presente provvedimento non rileva ai fini degli Aiuti di Stato, in quanto i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione delle iniziative avviene per il tramite di intermediari pubblici e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica;
- che il presente atto conclude il relativo procedimento nei termini;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it);

Vista la comunicazione del 17 giugno 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle

pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XI Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale e, in particolare:

- la d.g.r.n. 4185 del 13 gennaio 2021 «Provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r.n. 4431 del 17 marzo 2021 è stato conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione Territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento;

DECRETA

1. di approvare l'avviso per l'attuazione della misura «Bonus Assistenti Familiari», come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e gli ulteriori allegati, tutti parte integrante del presente atto, come di seguito richiamati:

- Fac-simile domanda di accesso al contributo relativo alla misura «Bonus Assistenti Familiari» - Allegato A.1;
- Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali della persona assistita da parte del familiare richiedente - Allegato A.2;
- Indicazioni operative Ambiti territoriali Misura Bonus Assistenti Familiari - Allegato B;
- Format relativo alla dichiarazione sostitutiva di certificazione della conoscenza della lingua italiana - Allegato B.1;

2. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it);

4. di trasmettere il presente provvedimento alle A.T.S. e agli Ambiti territoriali della Lombardia.

La dirigente  
Clara Sabatini

— • —

**Allegato A**

## **REGIONE LOMBARDIA**

**Avviso Pubblico per l'attuazione della l.r. 15/2015 mediante il "Bonus Assistenti Familiari" di cui alle D.G.R. n. 914/2018, D.G.R n. 3927/2020, D.G.R. n. 5756/2021**

Indice:

**A.1 Finalità e obiettivi**

**A.2 Riferimenti normativi**

**A.3 Soggetti beneficiari**

**A.4 Soggetti destinatari**

**A.5 Soggetti gestori**

**A.6 Dotazione finanziaria**

**B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**

**B.2 Spese ammissibili (e soglie minime e massime di ammissibilità)**

**C.1 Presentazione delle domande**

**C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

**C.3. Istruttoria**

**C3.a Modalità e tempi del processo**

**C3.b Verifica di ammissibilità delle domande**

**C3.c Valutazione delle domande**

**C3.d Integrazione documentale**

**C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**

**C.4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

**D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari e dei destinatari**

**D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti destinatari**

**D.3 Ispezioni e controlli**

**D.4 Monitoraggio dei risultati**

**D.5 Responsabile del procedimento**

**D.6 Trattamento dati personali**

**D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti**

**D.8 Diritto di accesso agli atti**

**D.9 Riepilogo date e termini temporali**

**D.10 Allegati**

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

Il Bonus "Assistenti Familiari" è finalizzato all'erogazione di un rimborso per le spese sostenute per l'assistente familiare iscritto in uno o più registri territoriali degli Assistenti familiari presenti presso gli Ambiti territoriali (art. 7 della l.r. 15/2015).

### A.2 Riferimenti normativi

- il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159 «Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)» che, all'art. 2 co. 1) prevede che «la determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione»;
- la Legge regionale n. 15 del 25 maggio 2015 all'oggetto "Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari";
- la Legge regionale n. 10 del 27 marzo 2017 recante «Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie – Istituzione del Fattore Famiglia Lombardo» (di seguito FFL) che, all'art. 1, comma 1, istituisce il FFL quale specifico strumento integrativo per la definizione delle condizioni economiche e sociali che consentono alla famiglia di accedere alle prestazioni erogate da Regione Lombardia, nonché alle prestazioni erogate dai comuni per interventi e finanziamenti di Regione Lombardia;
- la D.G.R. n. 5648 del 3 ottobre 2016 "Approvazione del piano delle azioni regionali e delle linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri territoriali degli assistenti familiari in attuazione della l.r. 15/2015;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con D.C.R. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area Sociale – Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – lo sviluppo di interventi che consentano, alle persone fragili ed alle loro famiglie, il mantenimento o il supporto allo stato di benessere complessivo mediante anche prestazioni qualificate erogate a domicilio, quali quelle degli assistenti familiari;
- la D.G.R. n. 914 del 3 dicembre 2018 "Sostegno agli sportelli per l'assistenza familiare e istituzione del "bonus assistenti familiari" in attuazione della l.r. 15/2015 "Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari";
- la D.G.R. n. 915 del 3 dicembre 2018 "Applicazione del Fattore Famiglia Lombardo ai sensi della l.r.10/2017 – Anno 2018";
- il decreto n. 4597 del 03/04/2019 "Attuazione della l.r. 15/2015: implementazione degli sportelli informativi e istituzione del "bonus assistenti familiari" a favore delle persone che necessitano di caregiver professionale
- la Legge regionale 7 agosto 2020, n. 18 "Assestamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali";
- la D.G.R. n. 3927 del 30/11/2020 "Modifica delle "Linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri degli assistenti familiari" approvate con D.G.R. n. 5648/2016, dei criteri di accesso alla misura e dell'entità del contributo di cui alla D.G.R. 914/2018";
- la D.G.R. n. 5756 del 21/12/2021 "Nuove modalità e rifinanziamento per il potenziamento degli interventi a favore del Lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari di cui alla D.G.R. n. 914/2018 - l.r. 15/2015";
- il decreto n. 18425 del 23/12/2021 Attuazione della D.G.R. n. 5756 del 21/12/2021 "nuove modalità e rifinanziamento per il potenziamento degli interventi a favore del lavoro di

assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari di cui alla D.G.R. n. 914/2018 - l.r. 15/2015" - riparto delle risorse agli ambiti territoriali e contestuale impegno e liquidazione delle risorse alle ATS lombarde.

### A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono i n. 91 (novantuno) Ambiti territoriali lombardi, enti capofila dell'accordo di programma.

### A.4 Soggetti destinatari

Il **destinatario della presente misura** è l'intestatario del contratto con l'assistente familiare, sia esso la persona assistita o un familiare non obbligatoriamente convivente, che può essere anche amministratore di sostegno/tutore. La persona assistita, inoltre, può essere rappresentata da un amministratore di sostegno/tutore, diverso dal familiare.

Il **richiedente** del beneficio è **sempre** l'intestatario del contratto che può essere:

- la persona assistita, in questo caso presenta la domanda la persona assistita e l'ISEE di riferimento è il proprio. Oppure, il familiare per conto della persona assistita intestataria del contratto, ma impossibilitata a presentare la domanda (ISEE di riferimento è quello della persona assistita);
- un familiare anche non convivente, in questo caso l'ISEE di riferimento è quello del familiare. Il familiare può ricoprire anche il ruolo di amministratore di sostegno/tutore;
- un amministratore di sostegno/tutore diverso dal familiare, in questo caso l'ISEE di riferimento è quello della persona assistita.

I requisiti di accesso **che sono riferiti all'intestatario del contratto** sono:

- **ISEE uguale o inferiore a € 35.000,00;**
  - ISEE  $\leq$  25.000,00 €: **teito massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare, pari a 2.400,00 €;**
  - ISEE  $>$  25.000,00 € e  $\leq$  35.000,00 €: **teito massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare, pari a 2.000,00 €;**
- **Contratto di lavoro, regolarmente registrato e in corso di validità, sottoscritto con un Assistente familiare iscritto in uno o più registri territoriali presenti presso gli Ambiti Territoriali e corrispondente a quanto indicato nell'art.7 della l.r. 15/2015 per ogni assistente che si dovesse alternare alla cura;**
- **Residenza in Lombardia da almeno 5 (cinque) anni.**

**Il contributo concesso non potrà superare l'importo massimo previsto dal bando per fascia ISEE. Qualora le spese effettivamente sostenute fossero inferiori al contributo previsto dal bando, lo stesso verrà comunque calcolato in base al 60% delle spese stesse.**

Qualora il contratto sia stato sottoscritto con un **Ente del Settore:**

- il richiedente rimane **la persona assistita** o un **familiare**, non obbligatoriamente convivente, o **l'amministratore di sostegno/tutore a seconda di chi ha sottoscritto il contratto;**
- l'ISEE deve far riferimento alla persona assistita o ad un familiare dell'assistito, nel caso in cui il contratto sia stato da loro sottoscritto, oppure alla persona assistita se la domanda viene effettuata da un amministratore di sostegno/tutore diverso dal familiare;
- **in fase di presentazione della domanda dovrà essere allegata oltre al contratto, la lettera di incarico dell'Ente di settore presso la persona assistita, per ogni assistente che si dovesse**

alternare alla cura dalla quale si evince che la persona incaricata presta servizio presso l'assistito.

Si precisa che è **prevista la compatibilità con le misure B1 e B2:**

L'incompatibilità con le misure B1 e B2 è stata eliminata a partire dall'ultimo provvedimento relativo ai Fondi FNA 2021 esercizio 2022. Pertanto, rispetto al Bonus Assistenti Familiari, potranno essere accettate solo le domande relative alla DGR n. 5791/2021. Si evidenzia che la compatibilità della misura B2 con il Bonus Assistenti Familiari è effettiva a partire dal nuovo avviso pubblicato ai sensi della DGR n. 5791/2021.

### **A.5 Soggetti gestori**

Gli Ambiti territoriali per il tramite delle ATS sono i soggetti gestori del presente avviso. L'istruttoria formale e la valutazione delle domande saranno effettuate dall'Ambito territorialmente competente **a seconda della residenza della persona assistita**, a prescindere da chi presenta la domanda.

### **A.6 Dotazione finanziaria**

Con D.G.R. n. 5756/2021 è stata implementata la dotazione finanziaria disponibile, al fine di favorire una maggiore diffusione ed operatività degli sportelli per l'assistenza familiare e potenziare i relativi registri territoriali, e contestualmente ampliare la platea dei destinatari della misura Bonus Assistenti familiari.

Le risorse già stanziare, di cui alla D.G.R. n. 5756/2021 e impegnate a favore degli Ambiti territoriali con D.D.U.O. n. 18425/2021, per il tramite delle ATS, pari a € 1.500.000,00 sono di seguito declinate:

1. € 900.000,00 per la promozione/comunicazione delle iniziative (Area trasversale), per il consolidamento degli sportelli per l'assistenza familiare (Macroarea 1) e per lo sviluppo dei registri territoriali (Macroarea 2);
2. € 600.000,00 per la misura Bonus Assistenti familiari (Macroarea 3) che si aggiungono alle risorse già nelle disponibilità delle ATS e/o degli Ambiti assegnate con precedenti provvedimenti deliberativi.

Le risorse relative al Bonus si aggiungono a quelle già nelle disponibilità di ATS e/o degli Ambiti assegnate in attuazione della D.G.R. n. 914/2018.

## **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

### **B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**

Il "Bonus Assistenti Familiari" prevede un contributo a rimborso non superiore al 60% delle spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare iscritto nei registri territoriali, secondo le seguenti soglie ISEE:

- o *ISEE <= 25.000,00 €: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle **spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare**, pari a 2.400,00 €;*
- o *ISEE > 25.000,00 € e <= 35.000,00 €: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle **spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare**, pari a 2.000,00 €;*

**Si evidenzia che nel caso di ottenimento di altri rimborsi pubblici sulle medesime spese oggetto della domanda, la somma degli altri contributi pubblici e del contributo regionale non può superare il 100% della medesima spesa presentata a rimborso.**

L'assistente familiare deve:

- essere iscritto in uno o più registri territoriali avendo le caratteristiche di cui all'art.7 della l.r. 15/2015, come meglio specificato nelle linee guida di cui all'Allegato 1 approvato con DDS 16468 del 24/12/2020;
- possedere un contratto di lavoro in corso di validità e coerente con le spese effettivamente sostenute e quietanzate.

La persona assistita, in qualità di datore di lavoro, deve essere residente in Lombardia da almeno 5 anni.

Laddove il datore di lavoro dell'assistente familiare sia un familiare della persona assistita non obbligatoriamente convivente, quest'ultimo deve comunque essere residente in Lombardia da almeno 5 anni.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

## **B.2 Spese ammissibili (e soglie minime e massime di ammissibilità)**

Trattandosi di contributo a rimborso delle spese sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare, sono considerate ammissibili le sole spese effettivamente sostenute e quietanzate relative al contratto presentato, a valere **per un massimo di 12 (dodici) mesi** precedenti la data di presentazione della domanda.

Per contratti inferiori all'anno, sono considerati ammissibili le spese effettivamente sostenute e quietanzate per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del contratto e la data di presentazione della domanda.

## **C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

### **C.1 Presentazione delle domande**

Le domande devono essere presentate dai richiedenti di cui al punto A.4 (cfr. intestatario del contratto con l'assistente familiare) **obbligatoriamente in forma telematica su Bandi online**, pena la non ammissibilità, per mezzo del Sistema Informativo **Bandi online** disponibile all'indirizzo di Regione Lombardia: [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi online attraverso:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- **CIE** Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi online diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà **automaticamente generata la domanda di adesione** che il **richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante e prenderne visione per confermare la correttezza dei dati inseriti.**

La domanda di contributo **non** necessita di firma autografa, elettronica o digitale. Dopo aver preso visione della correttezza dei dati inseriti, **il richiedente deve procedere, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo.**

Si evidenzia che, **in mancanza** di questa fase della procedura, l'invio della domanda **non sarà perfezionato.**

**La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.**

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare alla domanda la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- **copia del contratto di lavoro sottoscritto con l'Assistente familiare in corso di validità; in alternativa "Denuncia rapporto di lavoro domestico" inviata all'INPS;**
- **giustificativi delle spese effettivamente sostenute, quietanze di avvenuto pagamento e/o estratti conto bancari da cui risultano i pagamenti riguardanti il contratto presentato (tutti da caricare a sistema);**

Oltre a quanto sopra, se del caso, dovrà allegare anche:

- **copia dell'atto di nomina dell'amministratore di sostegno/tutore** (nel caso di presentazione della domanda da parte dell'amministratore di sostegno/tutore a nome e per conto della persona assistita);
- **lettera di incarico** presso la persona assistita se il datore di lavoro è un **Ente di Settore**, in tal caso andranno allegare per ogni assistente che si dovesse alternare alla cura tutte le lettere di incarico relative al periodo di rendicontazione.

Qualora, il datore di lavoro sia un **Ente di Settore** la domanda può essere presentata, dalla persona assistita, da un suo familiare o dall'amministratore di sostegno/tutore,

- Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali della persona assistita che dovrà essere allegata nel caso in cui la domanda venga presentata da un familiare, titolare del contratto, che non sia amministratore di sostegno/tutore dell'assistito.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

## **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

La procedura è di tipo valutativo a sportello effettuata da parte dell'Ambito Territoriale competente per residenza delle persone assistite, fino ad esaurimento delle risorse.

### **C.3. Istruttoria**

#### **C3.a Modalità e tempi del processo**

L'istruttoria delle domande, a cura degli Ambiti Territoriali, prevede la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dai punti A4, B1, B2 e degli allegati alla domanda dei richiedenti e si concluderà entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.

#### **C3.b Verifica di ammissibilità delle domande**

Le domande presentate sulla piattaforma informatica Bandi online dai richiedenti sono assegnate agli Ambiti territoriali in base alla residenza anagrafica delle persone assistite.

Gli Ambiti Territoriali verificano che le domande siano presentate secondo le modalità previste dal punto C.1 e che rispettino i requisiti previsti dal punto B.1.

La verifica della compilazione e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo (**in particolare dei contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica**) è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

#### **C3.c Valutazione delle domande**

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica da parte degli Ambiti attraverso l'analisi della documentazione allegata al fine di procedere alla validazione delle stesse domande.

Gli Ambiti analizzeranno le spese sostenute e quietanzate per la retribuzione dell'assistente familiare, relativamente ai 12 (dodici) mesi precedenti la data di presentazione della domanda, determinando così il costo complessivo ammesso per il contributo.

Gli Ambiti, dopo aver valutato l'ammissibilità della documentazione riguardante le spese sostenute e il valore ISEE, inseriscono il costo complessivo ammesso per il contributo. In automatico il sistema calcola la quota da liquidare sulle spese effettivamente sostenute e quietanzate per la retribuzione dell'assistente familiare.

Per contratti inferiori all'anno il costo ammesso viene calcolato in base alle spese effettivamente sostenute e quietanzate per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del contratto e la data di presentazione della domanda.

È responsabilità dell'Ambito comunicare ai destinatari, tramite Bandi online, gli esiti finali del procedimento.

#### **C3.d Integrazione documentale**

L'Ambito responsabile dell'istruttoria si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti, attraverso il sistema informativo Bandi online, **i chiarimenti e le integrazioni documentali** che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere

superiore a 30 giorni solari dalla data della richiesta. La risposta dovrà essere resa attraverso il sistema informativo Bandi online. Dopo 30 giorni, la pratica su richiesta dell'Ambito territorialmente competente sarà riportata in istruttoria per le determinazioni del caso.

In tale ipotesi, i termini per la conclusione del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

### **C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**

Entro 30 giorni dalla conclusione della fase di valutazione o di perfezionamento della domanda a seguito di integrazione documentale, il responsabile dell'istruttoria dichiara la domanda ammessa o non ammessa con relativa motivazione nella messaggistica attraverso il sistema informativo Bandi online e successivamente adotta i provvedimenti amministrativi conseguenti.

L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a ciascun soggetto richiedente attraverso le funzionalità del sistema informativo, in subordine all'indirizzo mail segnalato in fase di profilazione e di presentazione della domanda.

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta.

### **C.4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

Entro 30 giorni dalla data di validazione della domanda l'Ambito competente liquida il contributo al richiedente in un'unica soluzione attraverso bonifico al conto corrente indicato in fase di presentazione della domanda.

A seguito della concessione del contributo non sono previsti ulteriori adempimenti a carico del richiedente.

Il richiedente è tenuto a verificare periodicamente lo stato di avanzamento della domanda effettuata, accedendo alla propria area personale nel portale Bandi online, nonché a verificare periodicamente la casella di posta elettronica profilata e indicata nella domanda.

## **D. DISPOSIZIONI FINALI**

### **D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari e dei destinatari**

Gli Ambiti territoriali sono tenuti a rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso.

In tutte le eventuali forme di pubblicizzazione della misura (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate, inserimento delle informazioni sul sito web, etc.) gli Ambiti devono dichiarare che essa è realizzata con risorse di Regione Lombardia.

Il destinatario dell'agevolazione si impegna a rispettare le prescrizioni dell'avviso e a fornire la documentazione richiesta in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione.

### **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti destinatari**

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi l'Ambito si riserva di dichiarare la decadenza dal beneficio e non liquiderà il contributo oppure, se le somme saranno già state erogate, provvederà alla revoca e all'adozione di azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Il richiedente può rinunciare al beneficio inviando una comunicazione all'ente competente per l'istruttoria, ai contatti indicati nella mail di notifica ricevuta dopo la protocollazione della domanda.

Il richiedente decade dal diritto al contributo qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda o le informazioni attestate nei documenti presentati per la concessione dell'agevolazione e l'ente competente provvederà ad assumere le azioni conseguenti.

### **D.3 Ispezioni e controlli**

È facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli, anche senza preavviso presso gli Ambiti al fine di verificare il rispetto delle disposizioni delle D.G.R. n. 914/2018, D.G.R. n. 3927/2020 e D.G.R. n. 5756/2021 nonché del presente Avviso.

Ove opportuno Regione Lombardia, per il tramite degli Ambiti, si riserva la facoltà di richiedere ai richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento.

I soggetti destinatari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

### **D.4 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati e monitorati dagli Ambiti sono i seguenti:

- il numero complessivo di domande presentate;
- il numero complessivo di domande ammesse e finanziate suddivise per genere di richiedente, per amministratore e familiare;
- il numero delle esclusioni con indicazione delle relative motivazioni;
- la descrizione delle modalità di campionamento rispetto alle autocertificazioni;
- alla fine di ogni anno una reportistica aggiornata dei contributi concessi;

A conclusione della misura ogni Ambito predispone un report che analizza i dati raccolti ed effettua una sintesi valutativa quali-quantitativa della misura.

In attuazione del disposto informativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali destinatari.

### **D.5 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della U.O. Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale, Clara Sabatini ([clara\\_sabatini@regione.lombardia.it](mailto:clara_sabatini@regione.lombardia.it)).

### **D.6 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei

dati personali, di cui all'Allegato A3, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi Online.

### D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. e su Bandi Online ([www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it)).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo [Assistentifam@regione.lombardia.it](mailto:Assistentifam@regione.lombardia.it) oppure al numero: **02.67658441**. Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa di seguito riportata\*.

<b>TITOLO</b>	<b>DETERMINAZIONI AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/2015 MEDIANTE IL "BONUS ASSISTENTI FAMILIARI" DI CUI ALLE D.G.R. N. 914/2018, D.G.R N. 3927/2020 E D.G.R. N. 5756/2021</b>
DI COSA SI TRATTA	Interventi finalizzati a garantire alle famiglie vulnerabili servizi qualificati, informazione e consulenza, valorizzando e sostenendo il lavoro di assistenza e di cura svolto dagli assistenti familiari attraverso specifici contributi. Tali interventi, si attuano attraverso l'erogazione del Bonus "Assistenti familiari" ai datori di lavoro dell'assistente familiare che possono essere la persona assistita, il familiare o l'amministratore di sostegno/tutore. Ai sensi della DGR n. 5756/2021 anche coloro che sono già destinatari delle misure B1e B2 del Fondo Nazionale per la non autosufficienza (FNA) possono presentare domanda per il Bonus "Assistenti familiari" dalla pubblicazione della nuova delibera di stanziamento dei fondi 2022.
TIPOLOGIA	<b>Contributo a rimborso</b>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<b>Chi sottoscrive il contratto dell'assistente familiare</b> , sia esso la <b>persona assistita, un altro familiare</b> non obbligatoriamente convivente o <b>l'amministratore di sostegno/tutore</b> . L'Assistente familiare deve essere iscritto in uno o più registri territoriali avendo le caratteristiche di cui all'art.7 della l.r. 15/2015.
RISORSE DISPONIBILI	Le risorse già stanziare, di cui alla D.G.R. n. 5756/2021 e impegnate a favore degli Ambiti territoriali con D.D.U.O. n. 18425/2021, per il tramite delle ATS, pari a € 1.500.000,00 sono di seguito declinate: <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 900.000,00 per la promozione/comunicazione delle iniziative (Area trasversale), per il consolidamento degli sportelli per l'assistenza familiare (Macroarea 1) e per lo sviluppo dei registri territoriali (Macroarea 2);</li> <li>• € 600.000,00 per la misura Bonus Assistenti familiari (Macroarea 3) che si aggiungono alle risorse già nelle disponibilità delle ATS e/o degli Ambiti assegnate con precedente provvedimento deliberativo.</li> </ul> Le risorse relative al Bonus si aggiungono a quelle già nelle disponibilità di ATS e/o degli Ambiti assegnate in attuazione della D.G.R. n. 914/2018.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo economico a rimborso, concesso fino ad esaurimento delle risorse.
DATA DI APERTURA DATA DI CHIUSURA	È possibile presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso Bandi Online, raggiungibile all'indirizzo <a href="http://www.bandi.regione.lombardia.it">www.bandi.regione.lombardia.it</a> a partire dal giorno <b>04/10/2022</b> ore <b>12:00</b>
COME PARTECIPARE	La domanda deve essere presentata <b>dall'intestatario del contratto</b> con l'assistente familiare sia esso la <b>persona assistita, un altro familiare</b> non obbligatoriamente convivente o <b>l'amministratore di sostegno/tutore</b> , esclusivamente in forma telematica, pena la non ammissibilità, per

	mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo di Regione Lombardia: <a href="http://www.bandiservizi.it">www.bandiservizi.it</a>
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine di presentazione, a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo <a href="mailto:Assistentifam@regione.lombardia.it">Assistentifam@regione.lombardia.it</a> oppure al numero <b>02.67658441</b> Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center di Bandi online al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 20:00 esclusi i festivi.

\* La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

### D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata a:  
Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità  
UO Famiglia Pari opportunità e programmazione territoriale  
Piazza città di Lombardia, 1 – 20122 Milano  
PEC: [famiglia@pec.regione.lombardia.it](mailto:famiglia@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

### D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande	Dal <b>04/10/2022</b> ore <b>12:00</b>	C.1
Esito dell'istruttoria	Entro 30 giorni dalla conclusione della fase di valutazione o di perfezionamento della domanda a seguito di integrazione documentale, il responsabile dell'istruttoria dichiara la domanda ammessa o non ammessa con motivazione nella messaggistica attraverso il sistema informativo Bandi Online. In	C3.e

	subordine all'indirizzo mail segnalato in fase di profilazione e di presentazione della domanda	
Liquidazione del contributo	Entro 30 giorni dalla data di validazione della domanda l'Ambito competente liquida il contributo al beneficiario in un'unica soluzione attraverso bonifico al conto corrente indicato in fase di presentazione della domanda	C4.

**D.10 Allegati**

- ALLEGATO A.1 - *Fac-simile domanda di accesso al contributo relativo alla misura "Bonus Assistenti Familiari";*
- ALLEGATO A.2 - *Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali della persona assistita da parte del familiare richiedente;*
- ALLEGATO B. - *Indicazioni operative Ambiti territoriali misura Bonus Assistenti familiari;*
- ALLEGATO B.1 - *Format relativo alla dichiarazione sostitutiva di certificazione della conoscenza della lingua italiana;*



Allegato A.1

Regione Lombardia

**FAC-SIMILE****Domanda di accesso al contributo relativo alla misura "Bonus assistenti familiari"**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

Il/la richiedente:

\_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_ **e** \_\_\_\_\_ **Cognome** \_\_\_\_\_**Cod. fiscale** \_\_\_\_\_

in qualità di (selezionare la scelta):

 persona assistita; familiare della persona assistita (*non obbligatoriamente convivente e non amministratore di sostegno/tutore*): convivente non convivente amministratore di sostegno/tutore della persona assistita;**Telefono** \_\_\_\_\_ **e-mail** \_\_\_\_\_**e-mail PEC** \_\_\_\_\_

Dati della persona assistita:

\_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_ **e** \_\_\_\_\_ **Cognome** \_\_\_\_\_**Cod. fiscale** \_\_\_\_\_**Residente a** \_\_\_\_\_**in Via** \_\_\_\_\_ **CAP** \_\_\_\_\_ **Provincia** \_\_\_\_\_**Dati del Datore di lavoro:** persona assistita; familiare della persona assistita (*non amministratore di sostegno/tutore*)



- numero di protocollo Attestazione ISEE o DSU: \_\_\_\_\_;
- valore pari a \_\_\_\_\_;
  
- di non aver ricevuto altri contributi pubblici a totale copertura della spesa presentata;
  
- di non aver superato la copertura del 100% delle spese a valere sulla misura con il cumulo di altri rimborsi pubblici;
  
- di conservare tutta la documentazione in copia conforme relativa alla domanda per almeno 5 anni dal contributo concesso;
  
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

#### ALLEGATI

- Copia del contratto di lavoro stipulato con l'assistente familiare, in alternativa ricevuta INPS della "Denuncia rapporto di lavoro domestico";
- Copia del contratto di lavoro stipulato con l'Ente di settore per il servizio fornito dall'assistente familiare;
- Lettera/e di incarico per il servizio fornito dall'assistente familiare a favore dell'assistito, rilasciata dal Rappresentante Legale dell'Ente di Settore;
- Decreto di nomina di Amministratore di sostegno/tutore;
- Autorizzazione utilizzo dei dati personali nel caso la domanda sia presentata da familiare titolare del contratto e copia documento identità assistito;
- Copia giustificativi spese effettivamente sostenute, indicando le relative date

*N.B.: la domanda non necessita di sottoscrizione da parte del richiedente.*



**Allegato B****INDICAZIONI OPERATIVE  
AMBITI TERRITORIALI MISURA BONUS ASSISTENTI FAMILIARI****CHIUSURA VECCHIO BANDO****1. Gestione delle domande "Avviso pubblico per il riconoscimento del Bonus Assistenti Familiari (RLJ12019006982) in bandi on line:**

Al fine di recepire le indicazioni del nuovo Avviso "Bonus Assistenti familiari" in Bandi on Line sarà attivato un nuovo Bando Bonus Assistenti familiari con un diverso codice di riferimento al quale sarà necessario accedere per la gestione delle nuove domande.

Con riferimento alle domande presentate fino ad ora si comunica che il precedente Bando RLJ12019006982 sarà chiuso per la presentazione di nuove domande in data 04/10/2022 ore 12.00 (contestuale data di apertura del nuovo bando).

Il precedente avviso del Bonus Assistenti familiari rimarrà aperto **per le sole pratiche** in sospeso e già inserite a sistema, che potranno essere lavorate e portate a termine. Gli Ambiti potranno, infatti, istruire e finalizzare le pratiche presenti a sistema (sono attivi tutti i moduli Front Office e Back office).

Si chiede di comunicare il termine delle attività a Regione Lombardia.

Con la chiusura del Bando i cittadini richiedenti non potranno più inserire nuove domande o inviare al protocollo le domande in bozza precedentemente inserite.

Gli operatori abilitati alle attività istruttorie del bando RLJ12019006982 potranno lavorare alla nuova misura Bonus Assistenti familiari. Nel caso vi fossero cambi di operatori sarà necessario comunicare i nominativi a Regione.

**APERTURA NUOVO BANDO**

Nell'ambito del principio perseguito da Regione Lombardia per la valorizzazione e il sostegno del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari in aiuto e a tutela delle persone fragili e delle loro famiglie, di cui alla l.r. 15/2015, è previsto che tutti gli Ambiti territoriali lombardi istruiscano le pratiche riguardanti il loro territorio per la misura Bonus Assistenti familiari.

Tutti gli Ambiti territoriali lombardi sono i beneficiari della misura Bonus Assistenti familiari e le risorse vengono trasmesse dalle ATS territorialmente competenti.

Gli Ambiti sono tenuti ad aggiornare l'elenco degli operatori da accreditare per l'accesso a Bandi online, entro e non oltre il 30/09/2022.

**1. Bonus Assistenti Familiari**

Il **destinatario** della misura "Bonus Assistenti familiari" è **l'intestatario del contratto** con l'assistente familiare, sia esso la persona assistita o un familiare non obbligatoriamente convivente, che può essere anche amministratore di sostegno/tutore. La persona assistita, inoltre, può essere rappresentata da un amministratore di sostegno/tutore, diverso dal familiare.

Il **richiedente** del beneficio è **sempre** l'intestatario del contratto che può essere:

- la persona assistita, in questo caso presenta la domanda la persona assistita e l'ISEE di riferimento è il proprio. Oppure, il familiare per conto della persona assistita intestataria del contratto, ma impossibilitata a presentare la domanda (ISEE di riferimento è quello della persona assistita);
- un familiare anche non convivente, in questo caso l'ISEE di riferimento è quello del familiare. Il familiare può ricoprire anche il ruolo di amministratore di sostegno/tutore;
- un amministratore di sostegno/tutore diverso dal familiare, in questo caso l'ISEE di riferimento è quello della persona assistita.

L'intestatario del contratto deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **ISEE uguale o inferiore a € 35.000,00;**
  - ISEE  $\leq$  25.000,00 €: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle **spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare**, pari a 2.400,00 €;
  - ISEE  $>$  25.000,00 € e  $\leq$  35.000,00 €: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle **spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare**, pari a 2.000,00 €;
- **Contratto di lavoro, regolarmente registrato e in corso di validità, sottoscritto con un Assistente familiare iscritto in uno o più registri territoriali presenti presso gli Ambiti Territoriali** e corrispondente a quanto indicato nell'art.7 della l.r. 15/2015 per ogni assistente che si dovesse alternare alla cura;
- **Residenza in Lombardia da almeno 5 (cinque) anni.**

**Il contributo concesso non potrà superare l'importo massimo previsto dal bando per fascia ISEE. Qualora le spese effettivamente sostenute fossero inferiori al contributo previsto dal bando, lo stesso verrà comunque calcolato in base al 60% delle spese stesse.**

Qualora il contratto sia stato sottoscritto con un **Ente di Settore**:

- il richiedente rimane **la persona assistita** o un **familiare**, non obbligatoriamente convivente, o **l'amministratore di sostegno/tutore a seconda di chi ha sottoscritto il contratto**;
- l'ISEE deve far riferimento alla persona assistita o ad un familiare dell'assistito, nel caso in cui il contratto sia stato da loro sottoscritto, oppure alla persona assistita se la domanda viene effettuata da un amministratore di sostegno/tutore diverso dal familiare;
- in fase di presentazione della domanda dovrà essere allegata oltre al contratto, la lettera di incarico dell'Ente di settore presso la persona assistita, per ogni assistente che si dovesse alternare alla cura dalla quale si evince che la persona incaricata presta servizio presso l'assistito.

Si precisa che è **prevista la compatibilità con le misure B1 e B2**:

L'incompatibilità con le misure B1 e B2 è stata eliminata a partire dall'ultimo provvedimento relativo ai Fondi FNA 2021 esercizio 2022. Pertanto, rispetto al Bonus Assistenti familiari, potranno essere accettate solo le domande relative alla DGR n. 5791/2021. Si evidenzia che la compatibilità della misura B2 con il Bonus Assistenti familiari è effettiva a partire dal nuovo avviso pubblicato ai sensi della DGR n. 5791/2021.

#### **Documentazione da allegare alla domanda**

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare alla domanda la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- **copia del contratto di lavoro sottoscritto con l'Assistente familiare in corso di validità; in alternativa "Denuncia rapporto di lavoro domestico" inviata all'INPS;**
- **giustificativi delle spese effettivamente sostenute, quietanzate di avvenuto pagamento e/o estratti conto bancari da cui risultano i pagamenti riguardanti il contratto presentato (tutti da caricare a sistema);**

Oltre a quanto sopra, se del caso, dovrà allegare anche:

- **copia dell'atto di nomina dell'amministratore di sostegno/tutore** (nel caso di presentazione della domanda da parte dell'amministratore di sostegno/tutore a nome e per conto della persona assistita);
- **lettera di incarico** presso la persona assistita se il datore di lavoro è un **Ente di Settore**, in tal caso, andranno allegati per ogni assistente che si dovesse alternare alla cura tutte le lettere di incarico relative al periodo di rendicontazione. Qualora il datore di lavoro sia un **Ente di Settore** la domanda può essere presentata, dalla persona assistita, da un suo familiare o dall'amministratore di sostegno/tutore.
- **Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali della persona assistita** che dovrà essere allegata nel caso in cui la domanda venga presentata da un familiare, titolare del contratto, che non sia amministratore di sostegno/tutore dell'assistito.

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica da parte degli Ambiti attraverso l'analisi della documentazione allegata, al fine di procedere alla validazione delle stesse domande.

Gli Ambiti analizzeranno le spese sostenute e quietanzate per la retribuzione dell'assistente familiare, relativamente ai 12 (dodici) mesi precedenti la data di presentazione della domanda, determinando così il costo complessivo ammesso per il contribuente.

Gli Ambiti dopo aver valutato l'ammissibilità della documentazione riguardante le spese sostenute e il valore ISEE inseriscono il costo complessivo. In automatico il sistema calcola la quota da liquidare sulle spese effettivamente sostenute e quietanzate per la retribuzione dell'assistente familiare. La liquidazione avverrà in un'unica soluzione attraverso bonifico sul conto corrente indicato in fase di presentazione della domanda.

Per contratti inferiori all'anno il costo ammesso viene calcolato dal sistema in base alle spese effettivamente sostenute e quietanzate per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del contratto e la data di presentazione della domanda.

L'Ambito responsabile dell'istruttoria si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti, attraverso il sistema informativo Bandi online, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiore a 30 giorni solari dalla data della richiesta. La risposta dovrà essere resa attraverso il sistema informativo Bandi online. Dopo 30 giorni, la pratica su richiesta dell'Ambito territorialmente competente sarà riportata in istruttoria per le determinazioni del caso.

In tale ipotesi, i termini per la conclusione del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Entro 30 giorni dalla conclusione della fase di valutazione o di perfezionamento della domanda a seguito di integrazione documentale, il responsabile dell'istruttoria dichiara la domanda ammessa o non ammessa con relativa motivazione nella messaggistica

attraverso il sistema informativo Bandi online e successivamente adotta i provvedimenti amministrativi conseguenti.

## **2. Sportelli per l'assistenza familiare**

Come previsto dall'art. 6 della l.r. 15/2015 gli sportelli sono istituiti in via prioritaria presso i **Comuni Capofila degli Ambiti territoriali**. Per l'istituzione degli Sportelli i Comuni possono avvalersi di specifiche **convenzioni con gli organismi del Terzo Settore, le Organizzazioni Sindacali e i loro enti di patronato** ai quali delegare tutta l'attività di pubblicizzazione, implementazione dello sportello e tenuta del registro territoriale degli Assistenti familiari istituito a livello di Ambito. Tale indicazione viene ribadita con l'approvazione della DGR n. 5756/2021.

Nel caso venga individuato un Ente per la gestione dello sportello e del registro, l'Ambito dovrà informare tempestivamente l'ATS territorialmente competente che provvederà ad informare Regione.

### **Gli sportelli per l'Assistente familiare hanno le seguenti caratteristiche:**

- garantiscono **l'apertura al pubblico per almeno 15 ore settimanali**, organizzandosi secondo modalità flessibili sia nel tempo (es. orario di apertura prolungato, apertura il sabato, ecc) che nello spazio (es. organizzazione della presenza degli operatori nei diversi Comuni dell'Ambito territoriale);
- qualora nel territorio dell'Ambito territoriale/Comune siano presenti più Sportelli per l'assistenza familiare, l'Ambito territoriale/Comune **assicura la loro messa in rete**;
- raccolgono le iscrizioni degli assistenti familiari e le relative informazioni per alimentare il **Registro di Ambito degli Assistenti familiari** istituito a livello di Ambito territoriale, implementato dalla rete degli Sportelli presenti nel territorio con la trasmissione delle iscrizioni e delle relative informazioni.

## **3. Registro territoriale degli assistenti familiari**

Come previsto dalla l.r. 15/2015 i Registri degli assistenti familiari sono gestiti dagli sportelli dei Comuni o degli Ambiti territoriali. Qualora l'Ambito abbia delegato l'attività dello sportello ad un ente del Terzo settore o ad una organizzazione sindacale o relativo patronato, lo stesso dovrà gestire anche il registro di ambito secondo le indicazioni contenute nella presente nota.

### **3.1 Iscrizione al Registro territoriale**

L'art. 7 della l.r. 15/2015 così come modificato dall'art.31 comma 1, lettera a) della l.r. 18/2020, stabilisce che **possono iscriversi ai registri territoriali degli Assistenti familiari le persone maggiorenni**, in assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti, e in possesso alternativamente:

- a) titoli di studio o di formazione in campo assistenziale o sociosanitario riconosciuti nell'Unione europea;
- b) attestati di competenza di cui all'articolo 8 della l.r. 15/2015;
- c) esperienze specifiche di assistenza familiare di almeno dodici mesi, certificate da regolare contratto di lavoro.

Gli assistenti familiari che si iscrivono nei registri devono altresì avere conoscenza di economia domestica e della lingua italiana.

**Possono quindi iscriversi al registro territoriale degli Assistenti familiari, tutte le persone, italiane e straniere, che sono in possesso dei seguenti requisiti:**

- compimento del 18° anno d'età;
- certificato di iscrizione anagrafica al Comune di residenza;
- titolo di soggiorno valido ai fini dell'assunzione per lavoro subordinato per i cittadini extracomunitari;
- **per i cittadini stranieri:** aver conseguito in Italia il diploma di scuola secondaria di primo grado oppure autodichiarazione che attesta un livello di conoscenza della lingua italiana adeguato alle mansioni da svolgere in qualità di Assistente Familiare;
- autocertificazione circa l'assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso;
- essere in possesso alternativamente dei seguenti requisiti:
  - a) titoli di studio o di formazione in campo assistenziale o sociosanitario (con relativa traduzione asseverata da una Autorità italiana) conseguiti negli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati i titoli degli Stati dello Spazio Economico Europeo e della Confederazione Svizzera;
  - b) attestati afferenti percorsi di formazione in ambito assistenziale o sociosanitario riconosciuti, realizzati da enti accreditati in altre Regioni o Province Autonome con un monte ore minimo pari a 160 ore;
  - c) attestato di competenza con valenza di qualifica Ausiliario Socio-Assistenziale (ASA) e Operatore Socio-Sanitario (OSS), rilasciato a seguito di corsi riconosciuti dalla Regione;
  - d) attestato di competenza di Assistente familiare rilasciato a seguito del percorso formativo, nell'ambito del sistema di formazione professionale regionale, di cui alla l.r. 6 agosto 2007, n. 19;
  - e) avere svolto un'attività lavorativa in Italia nel campo dell'assistenza familiare di almeno 12 mesi effettuati nell'arco temporale di 2 anni, certificata da regolare contratto di lavoro e dalla copia dei versamenti dei contributi di legge. Tale documentazione è integrata da una lettera del datore di lavoro in cui viene attestata la conoscenza di economia domestica, con la declinazione delle mansioni svolte (es. attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa, assistenza alla persona nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, ecc).

**È onere dell'Assistente familiare iscritto comunicare tempestivamente lo stato di non disponibilità quando ricorrano le seguenti casistiche:**

- già occupato;
- malattia (es. ricovero ospedaliero, cure riabilitative, ecc);
- maternità/paternità;
- problematiche familiari.

È cura dell'Assistente familiare comunicare allo Sportello il venir meno delle condizioni sopra elencate, al fine dell'aggiornamento del Registro.

**Le persone che intendono svolgere il lavoro di assistente familiare, in possesso dei requisiti sopra indicati, possono iscriversi contemporaneamente a più Registri territoriali.**

L'Ambito definisce le modalità per il mantenimento dei requisiti degli iscritti al Registro territoriale degli Assistenti familiari.

**Per ogni assistente familiare iscritto al Registro devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:**

- Cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- Luogo di residenza;

- Data di iscrizione al Registro degli Assistenti familiari;
- Dettaglio dei requisiti che hanno consentito l'iscrizione al Registro (declinati al punto 3.1);
- Per le persone che hanno partecipato al corso di formazione regionale, precisare se hanno frequentato i corsi di II livello;
- Disponibilità oraria;
- Indicazione del Comune/Comuni in cui si dà la disponibilità ad operare;
- Indicazione della disponibilità immediata al lavoro (disponibile/non disponibile);
- Indicazione delle esperienze precedenti di assistenza alla persona.

#### **4. Registro unico regionale**

Con l'entrata in vigore della nuova misura, gradualmente il registro unico regionale non sarà più attivo, pertanto tutti gli assistenti familiari iscritti devono provvedere all'iscrizione presso almeno un registro territoriale per poter essere indicati quali Assistenti familiari di un richiedente alla Misura di cui trattasi.

#### **5. Attività di informazione e pubblicizzazione**

Gli Ambiti territoriali e i Comuni, attraverso i loro siti istituzionali, provvedono a dare la più ampia informazione ai cittadini in merito all'istituzione degli Sportelli per l'Assistenza familiare (es. ubicazione, orari di funzionamento, recapiti telefonici, posta elettronica, etc) informando in particolare ASST, ATS ed enti gestori di strutture sociosanitarie e/o sociali.

Se il Comune o l'Ambito ha delegato la gestione degli sportelli territoriali e del relativo registro territoriale ad un ente del terzo settore, alle organizzazioni sindacali e ai loro enti di patronato (come previsto dalla l.r. 15/2015), l'ente individuato si dovrà occupare anche della fase di pubblicizzazione della misura stessa mentre il Comune e/o l'Ambito dovrà provvedere a pubblicizzare l'organizzazione territoriale di tenuta degli sportelli e dei registri individuata sui propri canali informativi, in modo che gli utenti individuino gli sportelli a cui rivolgersi.

I Registri territoriali degli Assistenti familiari sono pubblici e sono direttamente accessibili mettendosi in contatto con lo sportello istituito dall'Ambito.

#### **6. Compiti degli ambiti territoriali**

Gli Ambiti territoriali avranno il compito di assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal Bando Bonus Assistenti familiari, verificando almeno settimanalmente le pratiche presentate in Bandi online e assicurando la presa in carico tempestiva delle stesse per il rispetto dei tempi previsti dal Bando.

Gli Ambiti territoriali avranno altresì il compito di trasmettere alle ATS:

- i provvedimenti di attuazione o di aggiornamento della misura di cui trattasi, con particolare riferimento alle **sedì**, alle **modalità** di funzionamento e **organizzazione** a rete degli Sportelli (Relazione e situazione economica);
- la modalità, e la pubblicizzazione della tenuta dei **Registri territoriali**;
- eventuali realizzazioni di differenti modelli gestionali del servizio di "assistenza familiare" (ad esempio assistenti familiari di condominio, ecc.).

Sarà cura degli Ambiti territoriali comunicare a Regione Lombardia ([Assistentifam@regione.lombardia.it](mailto:Assistentifam@regione.lombardia.it)) gli avvicendamenti di nuovi operatori (es. cessazioni, nuove assunzioni, nuovi incarichi, ecc..) autorizzati ad operare su Bandi online o comunque qualsiasi criticità dovesse sorgere nella gestione del bando, nonché verificare almeno annualmente il mantenimento dei requisiti di iscrizione degli Assistenti familiari ai Registri territoriali.

Per consentire la verifica dell'efficacia della misura Bonus Assistenti familiari, gli Ambiti avranno il compito di predisporre e somministrare la *customer satisfaction* alle persone/famiglie che si sono avvalse del servizio di assistenza familiare, nonché di collaborare ed accettare i controlli che ATS e Regione Lombardia potranno svolgere in merito alla misura.

## **7. Compiti delle ATS**

Le ATS effettuano il monitoraggio della spesa (riferita in particolare agli sportelli/registri) e delle modalità attuative/organizzative realizzate dai Comuni/Ambiti e semestralmente inviano a Regione una relazione di sintesi sull'avanzamento della spesa compilando il modello predisposto da Regione.

Le ATS procedono alla liquidazione delle risorse agli ambiti sia per la misura che per l'attuazione degli sportelli/registri a seguito della verifica delle risorse effettivamente utilizzate da parte degli Ambiti.

ATS, insieme agli Ambiti, nell'ambito della Cabina di Regia, può individuare, in via sperimentale, uno o più **Centri per la Famiglia** presenti sul territorio di cui gli Ambiti possano avvalersi per svolgere la funzione di sportello e per la tenuta del registro.

Nell'ambito dei Centri per la Famiglia, infatti, si effettua una azione di informazione/orientamento, di decodifica della domanda rivolta a tutte le famiglie in qualunque fase del ciclo di vita nella quale, pertanto, trova spazio anche il tema della gestione di un familiare fragile.



Regione Lombardia

Allegato B.1

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

(art. 46. DPR 445/2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

## DICHIARA

di essere in possesso:

- di un diploma di scuola secondaria di primo grado conseguito in Italia per attestare la conoscenza della lingua italiana;

oppure, in alternativa

- della conoscenza di base della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle mansioni richieste in qualità di Assistente Familiare.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DICHIARANTE \_\_\_\_\_